

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-03-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	19/03/2020	17	Forniture scandalose Ci sentiamo derisi E scatta la protesta <i>Maria Elena Quaiotti</i>	2
SICILIA ENNA	19/03/2020	26	Un Osservatorio permanente per la legalità in memoria dei " Caduti per mano della mafia " <i>Carmelo Pontorno</i>	3
SICILIA AGRIGENTO	19/03/2020	30	A Realmonte la Protezione civile consegna farmaci a domicilio <i>Francesco Di Mare</i>	4
SICILIA CALTANISSETTA	19/03/2020	19	Postazione del 118 di Resuttano e Protezione civile di Serradifalco attivi h24 <i>Redazione</i>	5
SICILIA CALTANISSETTA	19/03/2020	19	A casa non da soli: nuovo servizio della Protezione civile per gli anziani <i>Alberto Drago</i>	7

VIGILI DEL FUOCO**Forniture scandalose Ci sentiamo derisi E scatta la protesta**

[Maria Elena Quaiotti]

VIGILI DEL FUOCO Da "forse hanno sbagliato" a "scandalose": i commenti sulle mascherine o presunte tali ricevute ieri dai vigili del fuoco da parte della Protezione civile nazionale sono lapidari. La categoria non può certo fermarsi, e a maggior ragione in tempi di emergenza coronavi rus. A noi servono almeno le mascherine FFP3 - commenta Antonio Sasso, FNS Cisl - non questi panni, è offensivo per chi rischia la vita, è meschino chi le ha comprate dicendo che sono dispositivi di protezione individuale. Siamo esterrefatti delle mascherine arrivate oggi a Catania e, comunque, in tutta la Sicilia, da parte della protezione civile nazionale, per i vigili del fuoco: non sono efficaci a fronteggiare il Covid-19 e non corrispondono a quanto richiesto dalle varie note dipartimentali. I vigili del fuoco etnei si sentono derisi, ma soprattutto non capiscono l'indicazione del capo del Corpo, che in mancanza di mascherine ci consiglia di utilizzare il sottocasco antifiamma! Fns Cisl vigili del fuoco e polizia penitenziaria, assieme a Siulp polizia - conclude Sasso - in una nota unitaria al prefetto hanno chiesto di sottoporre a tampone tutto il personale per isolare gli asintomatici, potenziali portatori di virus. MARIA ELENA QUAIOTTI -tit_org-

LEONFORTE**Un Osservatorio permanente per la legalità in memoria dei " Caduti per mano della mafia "***[Carmelo Pontorno]*

LEONFORTE Un Osservatorio permanente per la legalità in memoria dei "Caduti per mano della mafia"3 Approvato dalla giunta, inviato il documento al prefetto e alle autorità La Giunta su input di Nino Ginardi, vice sindaco e assessore alla Legalità, ha approvato l'istituzione dell'Osservatorio comunale permanente per la legalità e la sicurezza in onore e in memoria dei "Caduti per mano della mafia e dell'usura". Citato l'attentato incendiario dell'ottobre del 2019 ai danni dell'assessore Nino Ginardi e quelli alle auto dell'assessore Fedele Pioppo e del funzionario comunale Serafino Cocuzza: L'istituzione rientra nei propositi di salvaguardia dell'Ente dai tentativi di infiltrazione criminale, improntato all'osservanza dei principi di imparzialità e buon andamento, a tutela di uno sviluppo sano della comunità territoriale e delle sue attività economiche. Con l'Anci Sicilia Giovani amministratori, di cui fa parte Nino Ginardi, che ha promosso l'istituzione dell'Osservatorio nei vari comuni siciliani, la Giunta ha deliberato positivamente l'iniziativa e l'ha comunicato ai dirigenti scolastici al presidente dell'associazione Antiracket e al presidente del corpo dei volontari della Protezione civile. E inviato il documento al prefetto, al procuratore della Repubblica, al questore, ai comandanti provinciali di carabinieri e della guardia di finanza, al comandante provinciale dei vigili del fuoco, al direttore della Dia, al commissario di pubblica sicurezza e al comandante della Stazione dei carabinieri. CARMELO PONTORNO La giunta di Leonforte ha istituito l'Osservatorio per la legalità -tit_org- Un Osservatorio permanente per la legalità in memoria dei Caduti per mano della mafia

A Realmonte la Protezione civile consegna farmaci a domicilio

[Francesco Di Mare]

RÉÂL?40MTi. L'allarme è partito dal titolare dell'unica farmacia del paese. "Serve che qualcuno consegni a domicilio le medicine indispensabili soprattutto a persone anziane e sole". Nei giorni della sempre più dilagante emergenza coronavirus, l'appello lanciato dal farmacista è stato raccolto dall'amministrazione comunale che ha immediatamente disposto le contromisure urgenti. Quali? Tutte le associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale sono state reclutate a svolgere la consegna a domicilio delle medicine e dei farmaci, aiutando in questo modo le persone anziane, sole o con gravi problemi di deambulazione. A portare dunque a casale medicine richieste saranno i componenti del neonato gruppo comunale della Protezione Civile, dell'associazione nazionale dei carabinieri, dell' Aeop e della confra ternita Misericordia. Gli operatori di queste associazioni saranno autorizzati dal Comune a consegnare quanto necessario a chi ne farà richiesta, evitando quindi che altri disagi si aggiungano a persone costrette come tutti a rimanere a casa, ma impossibilitate a uscire anche una sola volta per andare in farmacia. Con la speranza che tutto questo possa cessare prima possibile, senza ulteriori disagi e restrizioni, comunque a tutela della salute pubblica. FRANCESCO Di MARE -tit_org-

**A SANTA CATERINA L' AUDIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE DIFFUSO CON GLI ALTOPARLANTI DEL MUNICIPIO
 Postazione del 118 di Resuttano e Protezione civile di Serradifalco attivi h24**

[Redazione]

Postazione del 118 di Resuttano e Protezione civile di Serradifalco attivi h24 È un servizio h24 quello che il gruppo Avs di Protezione Civile "Marco Aurelio" di Serradifalco sta proponendo in questo periodo caratterizzato dall'emergenza coronavirus. Basti pensare che i volontari del gruppo serradifalchese, coordinati dal presidente Calogero Alessi e dal segretario Salvo Crucillà, oltre a svolgere servizio volontario diurno, stanno proponendo anche quello notturno con due e a volte tre volontari. In orario diurno, quando i volontari della Protezione civile impiegati sono una decina, vengono effettuati controlli nei locali aperti al pubblico come poste, supermercati ed altri esercizi pubblici. Un servizio che si sta rivelando utile in termini di supporto in un momento nel quale il Comune, d'intesa con le forze dell'ordine, è chiamato a gestire questa situazione di emergenza. Controlli, quelli degli operatori dell'Avs "Marco Aurelio", a tutela della salute pubblica e il cui unico fine è quello di far rispettare le direttive legate all'emergenza. Infine il gruppo di Protezione Civile ha confermato che nel momento in cui arriverà il quantitativo richiesto di mascherine, sarà immediatamente distribuito porta a porta dai volontari alla cittadinanza. CARMELO LOCURTO Da oggi attiva anche a Sommatino la Protezione civile. Il dipartimento regionale della Protezione Civile, Servizio 7, guidato dal dirigente arch. Alberto Vecchio, ha trasmesso una nota a tutte le associazioni di volontariato di protezione civile richiedendo la loro disponibilità in occasione dell'emergenza Coronavirus. Il responsabile ha così attivato l'associazione Pro Civ Arci N.P.N. di Sommatino presieduta da Maria Luisa Messina al fine di poter sostenere le persone anziane, immunodepresse o con difficoltà di deambulazione per portare la spesa o le medicine al loro domicilio. L'associazione di protezione civile di Sommatino è iscritta nell'elenco territoriale e regionale della protezione civile. Il servizio svolto dai volontari di Sommatino sarà effettuato da lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10:30 alle ore 12 e martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle ore 18. Per ulteriori informazioni i cittadini potranno contattare la responsabile Maria Luisa Messina, ai numeri 339/4998504 e 329/8757134. Ringrazio il dipartimento regionale della protezione civile che ci ha trasmesso una lettera e noi abbiamo dato la nostra disponibilità attivandoci immediatamente, dice la presidente Maria Luisa Messina. CARMELO SCIANGULA La recita del Rosario o la celebrazione della messa diffusi con potenti altoparlanti posti all'ultimo piano del palazzo comunale per fare in modo che i catterinesi, impossibilitati ad andare in chiesa per le disposizioni legate all'emergenza del coronavirus, possano ascoltarli dalle loro case. E' quanto il sindaco Antonino Fiaccato ha proposto all'arciprete Antonino La Paglia. Disponiamo di potenti altoparlanti - ha spiegato il sindaco - l'idea è collocarli all'ultimo piano del palazzo comunale e collegarli in modo che i catterinesi possano ascoltare la recita del rosario o la messa; il palazzo comunale è al centro del paese in una posizione strategica e, con gli altoparlanti, chiunque potrebbe ascoltarli; penso che, in una situazione di emergenza come questa, sarebbe un momento di grande unione e condivisione per tutta la nostra comunità. In attesa che arrivi l'eventuale ok da parte del parroco, il sindaco s'è soffermato sulla questione legata all'osservanza delle disposizioni per l'emergenza del coronavirus. Il bilancio - ha rilevato Fiaccato è sicuramente positivo perché la maggior parte dei catterinesi ha recepito le disposizioni di legge; tuttavia, c'è ancora qualche eccezione. C.L. Due iniziative, un unico grande abbraccio pur mantenendosi tutti a debita distanza per via dell'emergenza coronavirus. Sono quelle che ha deciso di organizzare don Salvo Randazzo tramite la rettoria della Chiesa del Carmelo e l'oratorio Chiara Luce Badano. La prima prevede, in occasione della festa di San Giuseppe di oggi, l'invio di foto o di disegni raffiguranti la festa del papa. Le foto dei disegni costituiranno il materiale per realizzare un video che sarà postato nella pagina facebook della Chiesa Madonna del Carmelo in modo che tutti i papa possano essere festeggiati. A' un modo per stare più uniti in questo momento; penso proprio che, nonostante le distanze, festeggeremo degnamente tutti i papa, ha ribadito don Salvo Randazzo. La seconda, prevede la realizzazione di disegni raffiguranti l'arcobaleno. In questo caso, i disegni saranno collocati per sempre all'interno di una casetta di legno che, dopo la

conclusione dell'emergenza, sarà realizzata all'interno dell'orto degli ulivi in contrada Balate. Una casetta - ha spiegato don Salvo - che diventerà, con tutti gli arcobaleni, un simbolo di pace e speranza per tutti, ma anche un ricordo di questo difficile momento. C.L. Sono dodici i casi di resuttanesi rientrati dal nord Italia, denunciatisi e auto quarantena. Si tratta soltanto di misure precauzionali perché tutti stanno bene e non avvertono sintomi da Covid 19. Nel frattempo, viste le situazioni di grave emergenza di questi giorni, a Resuttano la postazione del 118, fino a nuove disposizioni sarà aperta H24. Non più H12, dalle ore 8 alle 20 come era finora. Per il resto, allo scopo di limitare al massimo gli spostamenti della popolazione anche per l'acquisto di beni di prima necessità, l'amministrazione comunale, ha chiesto l'aiuto ai negozianti di generi alimentari, di attivare o rafforzare il servizio di consegna a domicilio. Saranno le stesse attività ad occuparsi del servizio di consegna e gli interessati sono minimarket Spedale Riccardo, minimarket Spedale Concetto, minimarket Bellina Crocifissa, macelleria Gallina Domenico, macelleria Macaluso Francesco. La disinfezione e la sanificazione del territorio comunale prevista per martedì e mercoledì è stata effettuata a metà. Il mezzo con cui veniva fatta la disinfezione si è rotto e la parte alta del paese è stata bonificata, mentre per la restante parte si dovrà aspettare i prossimi giorni. G. M. P. -tit_org-

A casa non da soli: nuovo servizio della Protezione civile per gli anziani

[Alberto Drago]

NISCEMI. ATTIVATO PER PORTARE LA SPESA A CHI E SOLO L'emergenza Coronavirus, ha indotto la protezione civile dell'Associazione Misericordia e del Comune di Miscemi ad attivare un servizio a sostegno di persone anziane che vivono sole e che non possono contare sull'aiuto di figli e familiari poiché abitanti fuori sede per lavoro. Si tratta dell'iniziativa denominata "A casa non da soli" che è finalizzata a non fare uscire gli anziani soli della città per andare a fare la spesa di generi alimentari. Lo scopo è soprattutto quello di proteggere gli stessi anziani dal rischio di potere contrarre fuori di casa l'infezione del Covid-19. Gli anziani soli, per usufruire del servizio, devono chiamare al numero telefonico di rete fissa 0933 957777 dell'Associazione Misericordia, dove i volontari compileranno una scheda informativa e la lista dei generi alimentari di cui gli anziani necessitano. Nel caso in cui gli anziani abbiano difficoltà telefonicamente a dettare la lista, verranno raggiunti a casa dagli stessi volontari. Ovviamente per motivi di sicurezza, durante il colloquio telefonico, gli operatori riferiranno agli anziani i dati anagrafici dei volontari di protezione civile preposti al servizio che li andranno a trovare a casa, muniti di divisa della Misericordia e di tesserino di riconoscimento con foto. I volontari sono provvisti di tutti i dispositivi di protezione individuale. L'avviamento del servizio era stato annunciato nei giorni scorsi dal sindaco Massimiliano Conti. ALBERTO DRAGO Volontari protezione civile -tit_org-